

REGIONE LAZIO



Dipartimento: DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE

Direzione Regionale: ATTIVITA' DELLA PRESIDENZA

Area: RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. A2344 **del** 09/07/2008

Proposta n. 10565 **del** 07/07/2008

Oggetto:

Confrolfilm s.r.l., P.IVA 01149971002 - Sede legale ed impianto in Vicolo Pian due Torri 72 in Roma - Decreto commissariale n. 64 del 15 luglio 2003 - Impianto di stoccaggio provvisorio e trattamento di rifiuti pericolosi. Progoga dei termini autorizzativi.

**OGGETTO: Controfilm s.r.l. - P.IVA 01149971002 - Sede legale ed impianto in
Vicolo Pian due Torri 72 in Roma - Decreto Commissariale n. 64 del
15 luglio 2003- Impianto di stoccaggio provvisorio e trattamento di
rifiuti pericolosi. Proroga dei termini autorizzativi.**

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE

SU proposta del Dirigente dell'Area Rifiuti;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

VISTA la l.r. 18 febbraio 2002, n.6 e successive modificazioni: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza regionale";

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e s.m.i;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";

VISTA la legge regionale 9 luglio 1998, n. 27 "Disciplina regionale della gestione dei rifiuti";

VISTA la l.r. 6 agosto 1999, n. 14 " Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo" e s.m.i;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 239 del 18/04/2008 avente ad oggetto “Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all’Arpa Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. 152/06 e della l.r. 27/98”;

PREMESSO che:

- il Commissario Delegato per l'emergenza ambientale di cui all'Ordinanza di Protezione Civile n. 2992/99 e s.m.i., in ottemperanza a quanto disposto dalla O.P.C.M. n. 3616 del 4 ottobre 2007 e dal D.P.C.M. 25 gennaio 2008, ha concluso la propria attività in data 30.06.2008;
- in vista della chiusura delle attività Commissariali, la Regione ha avviato, in conformità a quanto disposto nei provvedimenti governativi citati, le azioni necessarie per favorire il passaggio alla gestione ordinaria da parte degli Enti competenti, secondo quanto disposto dalla l.r. 27/1998;
- in particolare, la Regione Lazio ha organizzato incontri con le Province, tenutisi in data 13.12.2007 e 02.04.08, al fine di individuare congiuntamente le soluzioni più opportune per il riassetto organizzativo e amministrativo delle strutture, in vista del ripristino della gestione ordinaria;
- le autorizzazioni all'esercizio di numerosi impianti, tra quelli i cui procedimenti sono stati trasferiti o sono in fase di trasferimento, hanno scadenza nei prossimi mesi e ciò non consente, allo stato attuale, in fase di riorganizzazione delle strutture ordinarie, l'espletamento di un'adeguata istruttoria tecnica e amministrativa;
- gli Enti sopra indicati, così come al verbale della riunione del 2 aprile 2008, hanno convenuto sulla necessità che la Regione provveda, in questa fase transitoria, all'adozione di provvedimenti di proroga di tutte le autorizzazioni di cui sopra, anche quelle di competenza provinciale, individuando nel 31 gennaio 2009 una data

congrua ad assicurare il completamento delle procedure istruttorie tecnico e amministrative;

PREMESSO, inoltre, che tra le autorizzazioni in scadenza vi è anche quella rilasciata, con Decreto Commissariale n. 64 del 15 luglio 2003 così come modificato dal Decreto n. 124 del 13/12/2007, alla società Controlfilm s.r.l. – con sede legale ed operativa in Vicolo Pian due Torri 72 Roma - impianto di stoccaggio provvisorio e trattamento di rifiuti pericolosi;

VISTA l'istanza prot. n. 100/08 del 19 maggio 2008 con la quale la società ha richiesto l'attivazione della procedura di rinnovo dell'autorizzazione alla gestione dei rifiuti rilasciata con il citato decreto n. 64/2003;

VISTA la nota prot. n. 65542/1A/15 del 28 maggio 2008, con la quale la scrivente Amministrazione, al fine di attivare l'istruttoria funzionale al rilascio dell'atto autorizzativo di rinnovo su richiamato, ha richiesto alla società di presentare istanza rituale secondo i modelli di cui alla DGR n. 239 del 18 aprile 2008;

VISTA la nota prot. di acquisizione n. 84366 del 4 luglio 2008, con cui la società ha trasmesso l'anzidetta documentazione;

CONSIDERATO che l'adozione del provvedimento di proroga è funzionale al riassetto organizzativo e amministrativo delle strutture regionali e provinciali, in vista del ripristino della gestione ordinaria, in linea con quanto disposto dal D.P.C.M. 25 gennaio 2008;

CONSIDERATO, inoltre, che la proroga al 31 gennaio 2009 è ritenuta congrua per il completamento delle procedure istruttorie tecnico e amministrative necessarie al rilascio del rinnovo dell'autorizzazione richiesta;

RITENUTO opportuno, per quanto sopra, consentire, nelle more della conclusione dell'istruttoria per il rinnovo dell'autorizzazione in oggetto, la prosecuzione delle attività in oggetto, al fine di evitare problemi igienico-sanitari, ambientali, nonché economico-occupazionali;

DETERMINA

di prorogare il termine di scadenza richiamato nel Decreto Commissariale n. 64 del 15 luglio 2003, come modificato con Decreto n. 124 del 13 dicembre 2007, rilasciato a favore della Società Controlfilm a r.l., P.IVA 01149971002, sede legale in via Pian due Torri n. 72 in Roma, fino al **31 gennaio 2009**.

Resta fermo tutto quanto contenuto nel Decreto Commissariale n. 64 del 15 luglio 2003, come modificato con Decreto n. 124 del 13 dicembre 2007;

La società Controlfilm a r.l. dovrà aggiornare, entro 30 gg dalla data di adozione del presente provvedimento, le garanzie finanziarie a copertura dei rischi connessi all'attività di cui trattasi, ai sensi della D.G.R 4100/99.

Il presente provvedimento dovrà essere notificato alla Controlfilm s.r.l. dal Dirigente dell'Area Rifiuti. Lo stesso dovrà essere trasmesso alla Provincia di Roma e all'ARPA Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

**Il Direttore pro-tempore
del Dipartimento Istituzionale
Dott. Raniero De Filippis**